

**REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI
DI DOMENICA 8 E LUNEDI 9 GIUGNO 2025**

PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE

Il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, per assicurare l'ordinato svolgimento della campagna elettorale, nel pieno rispetto della normativa vigente.

DISPONE

1 - La scrupolosa osservanza delle norme di cui alla legge 4.4.1956 n.212, come modificata dalla L.24.4.1975 n.130, sulla disciplina della propaganda elettorale in tutte le sue manifestazioni, nonché della legge 10.12.1993 n. 515.

In ossequio al preciso disposto normativo - il quale preclude rigorosamente l'attività propagandistica elettorale in qualunque forma, nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per la votazione, vale a dire **dall' 7 al 9 Giugno 2024** - sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altro e manifesti di propaganda. Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali;

2 – Dal 30° giorno precedente la data fissata le elezioni, e quindi **da venerdì 9 Maggio** è vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso – ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi, cartelli, targhe, stendardi, tende, ombrelloni, globi, figure allegoriche, palloni o aerostati ancorati al suolo - in luogo pubblico, escluse le affissioni effettuate negli appositi spazi e le insegne indicanti le sedi dei partiti. È vietato, altresì, il lancio e il getto di volantini di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico ed ogni forma di propaganda figurativa luminosa mobile. È ammessa la propaganda figurativa non luminosa con mezzi mobili. I veicoli che rechino tali mezzi di propaganda devono avere i requisiti richiesti dalle norme sulla circolazione stradale.

Si rammenta che le c.d. vele, sono consentite soltanto in movimento e non possono rimanere parcheggiate in luoghi pubblici o aperti al pubblico, restando ammessa la sola sosta tecnica dei veicoli stessi;

3 - I mezzi acustici, il cui uso è consentito solamente dalle ore 09,00 alle ore 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente, a bordo di automezzi per il solo annuncio dei comizi e del tema degli stessi, saranno tenuti a conveniente volume in modo da non arrecare disturbo alla quiete ed alle occupazioni dei cittadini. Analogamente a quanto già convenuto in precedenti consultazioni elettorali, è opportuno che tali annunci vengano dati nella mattinata dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e, nel pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 20,30.

A norma del combinato disposto di cui all'art. 7 L. 130/1975 e all'art. 59 D.P.R, n. 495/1992 e successive modifiche, la propaganda elettorale effettuata mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata all'autorizzazione del Sindaco previa richiesta da presentare presso il Comando P.L. Tale autorizzazione sarà rilasciata entro 48 ore dalla richiesta.

Gli automezzi con altoparlante in funzione, si terranno sempre lontani dalle località ove sono in atto comizi elettorali, da Ospedali o altri luoghi di cura, da altri luoghi in cui si svolgono manifestazioni religiose o civili tradizionali;

4 - Tutti i partiti o gruppi promotori che programmino comizi, dovranno effettuare la prenotazione presso il Comando P.L. come al successivo n. 5, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per i comizi stessi e, comunque, non prima di giorni cinque (120 ore), indicando il giorno, l'ora e la località, perché possano essere tempestivamente disposti i servizi di ordine pubblico e per stabilire la priorità della richiesta per l'uso della località scelta. Non si potranno effettuare domande cumulative e per più giorni consecutivi; ad ogni accesso agli uffici del Comando P.L. potrà essere presentata una sola domanda. Ogni partito o gruppo promotore non potrà presentare una nuova domanda per comizi, tavolini per il volantinaggio e sale se non sia trascorsa almeno un'ora dall'accettazione di qualsiasi altra domanda precedentemente presentata dal medesimo soggetto. Al fine di favorire le eventuali intese in ordine

alla assegnazione delle località per le quali fossero pervenute più istanze per lo stesso orario, le richieste di assegnazione di località dei comizi per i referendum dovranno essere presentate entro il giorno **29 Maggio**;

5 - Ogni prenotazione verrà fatta in duplice copia su apposito modello che verrà predisposto dal Comune. Una copia verrà restituita immediatamente al presentatore, munita del timbro dell'ufficio e della indicazione del mese, giorno ed ora dell'avvenuta presentazione.

Detti moduli potranno essere presentati nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 13, presso il Comando P.L. L'ufficio rimane chiuso di domenica. Il giorno 27 Maggio, in concomitanza con la festa del corpo di P.L., l'apertura al pubblico del Comando di P.L. sarà solo pomeridiana dalle ore 16 alle ore 18. Il giorno 2 Giugno, in concomitanza con la festa della Repubblica Italiana, l'ufficio del Comando di P.L. rimane chiuso.

6 - Nel Centro Storico del Comune di Jesi non potranno essere tenuti comizi elettorali all'aperto.

Al di fuori del centro storico non vengono individuati spazi predefiniti; per la tenuta di comizi elettorali all'aperto verrà allestito un palco di mt. 6x8 presso i giardini pubblici di Viale Cavallotti.

Per lo stesso luogo e per lo stesso giorno, nessun partito o gruppo promotore potrà prenotare più di un comizio. A cura del Comando di P.L. verrà data comunicazione dell'impegno dello spazio all'Ufficio Economato, per quanto di competenza.

I soggetti richiedenti l'utilizzo dello spazio per il comizio dovranno provvedere a propria cura e spese alla predisposizione di quanto necessario al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

7 - I comizi non saranno tenuti prima delle ore 9 e termineranno improrogabilmente entro le ore 23, tranne gli ultimi due giorni della campagna elettorale in cui potranno terminare entro le ore 24;

Ogni comizio avrà la durata massima di due ore su fasce orarie prestabilite (ogni fascia oraria comprende 2 ore con inizio alle ore 9); Negli ultimi due giorni consentiti per la propaganda elettorale, ovvero giovedì **5** e venerdì **6 Giugno**, la durata dei comizi è limitata ad un'ora e mezza, su fasce orarie prestabilite con inizio alle ore 9. In ogni caso, al termine dell'orario, il luogo di svolgimento del comizio dovrà essere libero e reso disponibile per ulteriori comizi;

8 – Per il caso in cui la piazza sia impegnata per turni successivi ogni comizio avrà la durata di un'ora e quindici minuti, con intervallo di 15 minuti tra un comizio o riunione elettorale e l'altra; negli ultimi due giorni consentiti per la propaganda elettorale è limitata ad un'ora, comprensiva dei tempi tecnici per l'allestimento e smontaggio delle attrezzature.

9 - Non saranno assolutamente distribuiti, durante lo svolgimento dei comizi e delle manifestazioni, all'interno e in prossimità dei luoghi dove si svolgono, volantini e stampati contenenti propaganda di partiti o gruppi promotori diversi da quello da cui è stato indetto il comizio o la manifestazione stessa;

10 – Le manifestazioni indette per la ricorrenza del 2 Giugno, purché attinenti esclusivamente ai temi inerenti alla ricorrenza medesima, non costituiscono forme di propaganda elettorale. Conseguentemente, i relativi manifesti devono essere affissi in luoghi diversi dagli appositi spazi destinati alla propaganda elettorale.

11 - Per quanto concerne il giornale parlato diffuso da impianti fissi, esso potrà essere trasmesso per la durata di dieci minuti da ciascun partito o gruppo politico, per non più di due volte al giorno nella stessa zona. Ai giornali parlati di cui al cpv. 3, comma 4, della circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8.4.1980, si applica la stessa disciplina prevista per i comizi elettorali;

12 - Eventuali cortei ed altre manifestazioni del genere dovranno essere programmati in modo da non arrecare disturbo ai comizi elettorali;

13 – In occasione di comizi tenuti da personalità di rilievo per i quali si preveda una grossa affluenza di partecipanti, o per altre iniziative che prevedano una rilevante concentrazione, gli interessati dovranno informare tempestivamente l'Autorità di P.S.;

14 - Gli spazi per affissione collocati nel loggiato posto a fianco dell'Arco del Magistrato, riservati ai gruppi consiliari, non potranno essere, in alcun modo, utilizzati. I manifesti già affissi verranno coperti. Gli spazi assegnati non possono essere scambiati o ceduti. I manifesti affissi in contrasto con tale disposizione, saranno coperti e le relative spese saranno addebitate ai trasgressori.

15 - Si individuano n. 5 spazi per l'installazione di tavoli per il volantinaggio nel centro storico e precisamente:

- 1) Piazza della Repubblica (spazio antistante bar Imperiale);
- 2) Inizio Corso Matteotti (marciapiede antistante il Loggiato di Piazza della Repubblica);
- 3) Corso Matteotti (marciapiede angolo galleria – civico 37);
- 4) Piazza Pergolesi (spazio centrale - lato corso Matteotti)
- 5) Corso Matteotti all'incrocio con Via Pastrengo

La prenotazione degli spazi sopraddetti dovrà avvenire con le modalità osservate per i comizi previste ai punti 4 e 5 del presente regolamento. Ogni prenotazione potrà essere effettuata su una delle due fasce orarie previste: dalle ore 9 alle ore 13 oppure dalle ore 15 alle ore 20. Per lo stesso spazio e lo stesso giorno, nessun partito o gruppo promotore potrà effettuare più di una prenotazione.

Al di fuori del centro storico non vengono individuati spazi predefiniti; le modalità di richiesta di assegnazione restano le medesime.

Non sarà consentita l'installazione di tavoli, in occasione della manifestazione "Palio di San Floriano", che si svolgerà dal 8 al 11 Maggio, nelle aree del centro storico o esterne ad esso interessate dalla manifestazione. Analogamente, per la ricorrenza del 2 Giugno, non potranno essere utilizzati gli spazi nelle aree del centro storico o esterne ad esso interessate dalle manifestazioni commemorative.

Le prenotazioni dei comizi hanno la precedenza rispetto a quelle di tavoli per il volantinaggio per il medesimo spazio, giorno e orario: eventuali tavoli per il volantinaggio le cui prenotazioni sono già state accettate dovranno essere trasferiti in altro luogo a debita distanza;

16 - Per le richieste di spazi da parte di associazioni che non hanno connotati politici, relativamente al tratto compreso tra Arco del Magistrato e Corso Matteotti–incrocio con Via Pastrengo, si specifica che:
- le associazioni già in possesso di autorizzazioni non attinenti la propaganda elettorale dovranno occupare un'altra delle postazioni disponibili di cui all'art.15 qualora lo spazio concesso sia occupato per manifestazioni di propaganda elettorale;

- per le richieste che perverranno nel periodo previsto per la propaganda elettorale, gli spazi di cui all'art.15 non potranno essere concessi. Gli spazi riservati a tali richieste rimangono quindi Piazza della Repubblica, spazio antistante il civico 1, e lo spazio riservato ai gazebo in Corso Matteotti, adiacente alla farmacia delle Grazie.

Si dispone inoltre

- a) che le auto o altri mezzi che trasportino ammalati o disabili fisici per l'esercizio del diritto elettorale non usino contrassegni di partito o altri mezzi di propaganda;
- b) che non siano affissi fuori degli spazi all'uopo destinati, manifesti od altro materiale comunque attinenti alla propaganda elettorale:
 - è vietata l'affissione di qualsiasi materiale di propaganda elettorale negli spazi destinati dai comuni alle normali affissioni commerciali;
 - è vietata l'esposizione di materiale di propaganda elettorale nei giornali murali, bacheche o vetrinette appartenenti a partiti o gruppi politici, associazioni sindacali o giovanili, editori di giornali o periodici, posti in luogo pubblico o esposto al pubblico;

- è vietata l'affissione o l'esposizione di stampati, giornali murali e di manifesti inerenti alla propaganda elettorale in qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico, nelle vetrine dei negozi, sulle porte, sui portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre o dei balconi, sugli alberi o sui pali, ovvero su palloni o aerostati ancorati al suolo;

- è proibita l'installazione in luoghi pubblici di mostre documentarie e fotografiche che, sia per il loro contenuto propagandistico riguardante direttamente o indirettamente temi di discussione politica, sia per le modalità e la durata della loro esposizione, realizzano fraudolentemente una forma di affissione di materiale di propaganda elettorale fuori dagli spazi predisposti dal comune.

c) che manifesti preannuncianti conferenze, dibattiti o altre manifestazioni del genere indette da circoli, sodalizi od associazioni varie, comunque collegati a partiti o gruppi promotori interessati alle consultazioni, vengano affissi esclusivamente negli spazi destinati dal Comune alla propaganda elettorale, qualora l'argomento da trattare abbia comunque attinenza alla propaganda elettorale in corso;

d) di attenersi scrupolosamente al divieto di affissione e di iscrizione su piani stradali, edifici pubblici e privati, monumenti, rupi, mura, argini, palizzate, recinzioni e arredo urbano, nonché presso le sedi dei partiti fuori degli spazi già consentiti;

e) che in occasione di incontri o presentazioni, presso attività commerciali o altri luoghi aperti al pubblico, che comportino la presenza di personalità politiche di rilievo, non vengano esposte bandiere, manifesti, insegne o quant'altro rimandi a partiti o gruppi promotori presenti nella competizione elettorale. Qualsiasi inosservanza della presente disposizione potrà comportare la contestazione di affissioni elettorali al fuori degli spazi consentiti e di comizio elettorale non autorizzato.

f) che l'utilizzazione di postazioni fisse, c.d. "gazebo" e/o banchetti, ai fini elettorali è consentita solo a determinate condizioni:

- tali strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che, direttamente o indirettamente, presentino un esplicito orientamento al voto;

- all'interno e all'esterno di tali strutture non devono essere esposti o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso.

Al riguardo le bandiere dei partiti e dei movimenti politici non possono essere riconducibili a forma di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo e/o del banchetto.

Tali strutture possono essere utilizzate per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o di altro materiale di propaganda.

17 - Infine, ai sensi della L. 10/12/1993, N.515, artt. 19 e 20, il locale di proprietà comunale destinato a conferenze e dibattiti durante la campagna elettorale è individuato nella **SALA MAGGIORE DEL PALAZZO DEI CONVEGNI** in Corso Matteotti, con le stesse modalità previste ai punti 4 e 5 del presente regolamento.

La sala potrà essere prenotata all'interno di tre fasce orarie 9:00-13:00, 14:00-20:00 e 21:00-23:00, tranne gli ultimi due giorni della campagna elettorale in cui le prenotazioni potranno terminare alle ore 24. Si fa presente che la capienza massima della sala è fissata in 64 persone.

Viene inoltre messa a disposizione, per conferenze e dibattiti durante la campagna elettorale, la **SALA RIUNIONI DELLA EX II° CIRCOSCRIZIONE** – Via San Francesco, che può essere prenotata la domenica all'interno di tre fasce orarie 9:00-13:00, 15:00-20:00 e 21:00-23:00. Si fa presente che la capienza massima della sala è fissata in 100 persone.

In occasione della manifestazione "Palio di San Floriano", che si svolgerà dal 8 al 11 Maggio, non sarà consentito l'utilizzo del Palazzo dei Convegni. Analogamente, per la ricorrenza del 2 Giugno, non sarà consentito l'utilizzo del Palazzo dei Convegni.

Sarà cura del Comando di P.L. dare comunicazione dell'utilizzo delle sale allo sportello associazionismo, all'ufficio economato ed ai custodi delle sale per quanto di rispettiva competenza.

Ogni partito o gruppo promotore, che partecipa alla competizione elettorale, ha diritto di ottenere, durante il periodo come sopra indicato, l'uso delle sale, per complessive sei ore ciascuno. Nei giorni **5 e 6 Giugno**, i soggetti di cui sopra potranno usufruire dei predetti locali, fermo il tetto massimo di sei ore, per non più di due ore ciascuno.

I soggetti richiedenti l'utilizzo della sala dovranno provvedere a propria cura e spese alla predisposizione di quanto necessario al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Nel caso in cui negli ultimi 2 giorni di campagna elettorale le richieste siano tali da non consentire a tutti l'utilizzo dei locali, il Dirigente provvederà a limitare i tempi in modo da consentire a tutti i richiedenti un identico uso.

Il costo orario per l'uso dei locali è di € 12,20 iva inclusa, come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 12/11/2024;

Il pagamento dell'uso della sala richiesta dovrà avvenire anteriormente all'uso stesso, mediante pagamento presso la Tesoreria Comunale. Il personale addetto alla sala è autorizzato a vietare l'uso ove il richiedente non dimostri di aver assolto al pagamento esibendone la quietanza.

Al momento della compilazione del modulo di richiesta, in duplice copia, in allegato dovrà essere compilato anche il modulo di comunicazione dati per l'emissione di fattura elettronica. Tale modulo dovrà essere inoltrato, per mail, unitamente alla ricevuta di pagamento, da effettuarsi presso la tesoreria Comunale, banca Intesa Sanpaolo C.so Matteotti n.1, ai seguenti indirizzi dell'ufficio IVA p.gregori@comune.jesi.an.it e s.santelli@comune.jesi.an.it.

Durante il periodo di cui sopra, le richieste dei soggetti interessati alla competizione elettorale, hanno precedenza su qualsiasi altra domanda per l'utilizzo della sala predetta.

IL DIRIGENTE
dott. Mauro Torelli